

COMUNICATO STAMPA

La Regione Puglia parteciperà allo SNIM - 11° Salone Nautico di Puglia

L'assessore Capone: "Un'occasione imperdibile per rilanciare il settore e avviare le relazioni con la Turchia"

L'assessore Nardoni: "Il mare patrimonio di versatilità e ricchezza economica"

“Occasione imperdibile per rilanciare il settore e avviare le relazioni con un Paese in rapida espansione come la Turchia”. Così l'assessore allo Sviluppo economico **Loredana Capone** ha commentato la partecipazione della Regione Puglia allo **SNIM - 11° Salone Nautico di Puglia, in programma a Brindisi dal 29 maggio al 2 giugno 2013**.

La Regione – Assessorato allo Sviluppo economico, servizio Internazionalizzazione - sarà presente all'evento con un proprio spazio istituzionale che ospiterà una serie di incontri B2B con operatori turchi. Gli incontri, organizzati dal Distretto produttivo della Nautica da Diporto in Puglia nell'ambito di una missione incoming, sono stati pianificati in previsione dell'evento turco “Eurasia Boat Show” al quale la stessa Regione parteciperà nel febbraio 2014 proprio per dare continuità ad una relazione commerciale con la Turchia che appare strategica in questa particolare congiuntura economica. La Turchia, infatti, oltre ad essere un Paese in rapida crescita, è all'ottavo posto tra i Paesi in cui la Puglia esporta maggiormente. Nel 2012 le esportazioni della Puglia verso la Turchia hanno raggiunto un valore di quasi 340 milioni di euro, in crescita del 15,6% rispetto al 2011.

“Lo sviluppo economico regionale – ha detto **Loredana Capone** - passa anche attraverso la nautica e la portualità turistica e, sebbene la crisi non abbia mancato di toccare questi settori, è indispensabile non mollare, anzi, impegnarsi nell'intercettazione di nuove occasioni”.

“Occorre promuovere il turismo a essi collegato – ha proseguito l'assessore – un turismo che porta al territorio e all'intera economia pugliese un indotto pari al triplo di quanto ricavato dagli altri settori”.

“Puntare sul turismo, tuttavia, significa investire anche su infrastrutture sostenibili. A tal fine la Regione Puglia ha impegnato ingenti risorse e messo in campo numerosi incentivi. Con il Pia Turismo, ad esempio, ha messo a disposizione delle imprese, una serie di incentivi atti a sostenere l'ampliamento e l'ammodernamento delle strutture turistiche esistenti. In questo modo la Regione intende migliorare e valorizzare al massimo i servizi offerti senza incorrere nel rischio di compromettere il paesaggio, principale motivo di attrazione dei flussi turistici in Puglia.

Riguardo i porti turistici, di fondamentale importanza, poi, risulta evitare la frammentarietà dei finanziamenti e rafforzare, con appositi studi, la progettualità finalizzata alla realizzazione degli interventi. La nostra costa si presenta, infatti, con caratteristiche assai particolari che richiedono studi ambientali, delle correnti, della flora e della fauna presenti in mare, indispensabili ai fini di

una corretta progettazione e dell'ottenimento più veloce delle relative autorizzazioni. Anche a questo scopo, approfittando della presenza in Puglia del Laboratorio di Ricerca e Sperimentazione per la Difesa delle Coste (LIC) del Dipartimento d'Ingegneria delle Acque di Bari, la Regione Puglia ha attivato una collaborazione con il Politecnico finalizzata alla realizzazione di modelli fisici utili a verificare la realizzabilità di progetti riguardanti i porti turistici previsti nella programmazione regionale. Il modello fisico che si realizza in vasca presso il laboratorio LIC permette concretamente di realizzare l'opera simulando preventivamente la situazione che si verrebbe a creare nel porto. Tutto ciò, ovviamente, ha come obiettivo principale quello di proteggere la costa pugliese realizzando interventi di ampliamento e ammodernamento compatibili con le esigenze di tutela”.

“La nautica e la portualità turistica – ha concluso **Capone** - possono davvero diventare il trampolino di lancio dell'economia pugliese. È per questo che manifestazioni come il Salone Nautico di Brindisi sono un'occasione imperdibile per fare sistema e riflettere al meglio sul futuro dell'intero comparto”.

Per l'edizione 2013 il Salone Nautico di Brindisi conterà un'area espositiva di oltre 120 stand interamente dedicata alla nautica da diporto e al mare. Saranno presentate le migliori proposte in tema di accessori, strumentazione, subacquea, ambiente, gusto, e circa 120 imbarcazioni, 80 a terra e 40 in mare.

Oltre all'area espositiva, nel corso dei quattro giorni di Salone, si terranno, inoltre, suggestive dimostrazioni in mare e numerose attività collaterali, tra cui mini corsi di sub e vela, una gara tra le antiche imbarcazioni dei pescatori e un'area gastronomica gestita da Slow Food Brindisi per permettere ai fruitori dell'evento di degustare ricette tipiche rigorosamente a base di pesce.

“Questo Salone, e la tradizione che qui si sta costruendo - ha detto l'assessore all'Agricoltura della Regione Puglia **Fabrizio Nardoni** - sono il luogo in cui al mare si torna a guardare, com'è giusto che sia, in chiave di occasione di sviluppo. Un percorso che come assessorato abbiamo già compiuto da alcuni anni e fortificato di recente con una serie di impegni chiave, a partire dall'intendimento manifestato nel coordinamento degli assessorati all'agricoltura italiani nell'ambito della conferenza Stato-Regioni.

Quello, cioè, di istituire un tavolo permanente di confronto sui temi che riguardano la pesca e lo sfruttamento consapevole e sostenibile della risorsa mare. Tavolo che la Regione Puglia continuerà a presiedere attestandosi ancora una volta nel ruolo di guida su queste politiche. Ruolo guida che siamo stati in grado di mantenere anche sui GAC, i Gruppi di Azione Costiera. Un successo di progettazione ma soprattutto di partecipazione e coinvolgimento di tutte le marinerie pugliesi. Un esempio di programmazione che parlerà la lingua della ricerca, del pesca turismo, delle azioni culturali e strutturali, ma soprattutto darà voce alle osservazioni giunte dai pescatori della nostra regione”.

“E guardare al mare – ha concluso l'assessore - per noi è stato un investimento all'orizzonte economico, produttivo e turistico della Puglia. Un orizzonte costruito su interventi strutturali che hanno riguardato l'ammodernamento delle flotte (115 progetti per 5mln di euro), la trasformazione e la commercializzazione dei prodotti del mare (62 progetti per oltre 27mln di euro), l'acquacoltura (40 nuovi impianti per 20mln di euro) e le infrastrutture portuali (25 nuovi porti o cantieri navali per 11mln e mezzo di euro).

Il tutto per rendere il lavoro del mare nelle condizioni migliori per continuare a essere anche il lavoro della tutela, della salvaguardia e della conservazione, e per consentire al mondo della nautica, del diporto e del turismo via terra e via mare, di poter fruire ancora di una risorsa così preziosa ma anche così delicata”.

La partecipazione della Regione Puglia allo SNIM - 11° Salone Nautico di Puglia - rientra negli interventi previsti dal programma di promozione dell'internazionalizzazione dei sistemi produttivi locali 2013-2014. L'iniziativa è realizzata dalla Regione Puglia – Servizio internazionalizzazione, con il supporto operativo dello Sprint Puglia e in collaborazione con il Distretto produttivo della Nautica da Diporto in Puglia.

Ufficio Stampa